

PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO ACHILLE RICCI

Associazione senza scopo di lucro

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria, Assistenza
– doposcuola per la Scuola Secondaria di primo grado



Via Camillo Sbarbaro, 11 – 20161 MILANO

Istituto Achille Ricci

Direzione ☎ 02.66220022 Amministrazione ☎ 02.66220568
www.istitutoachillericci.net – e-mail: direzione@istitutoachillericci.net

SOMMARIO

L'IDENTITA' DELL'ISTITUTO ACHILLE RICCI:	
• Profilo dello studente	pag. 3
• Progetto educativo	pag. 3
• Momenti e attività comuni	pag. 5
L'ISTITUZIONE SCOLASTICA	pag. 6
• Risorse umane	pag. 6
• Servizi e strutture	pag. 6
• Attività extra-scolastiche	pag. 7
L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 8
• Rapporti tra scuola e famiglia	pag. 8
• Organi collegiali	pag. 8
• Continuità tra i tre ordini di scuola	pag. 9
• Collaborazioni tra Istituti	pag. 10
• Valutazione come risorsa	pag. 10
CURRICOLO DI ISTITUTO	pag. 11
LA SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 11
• Finalità e criteri	pag. 11
○ I campi di esperienza	
• Procedure metodologiche	pag. 12
○ La valutazione	
• Spazi e struttura	pag. 13
• Attività e progetti	pag. 13
• Orario e scansione della giornata	pag. 14
LA SCUOLA PRIMARIA	pag. 16
• Finalità e criteri	pag. 16
• Procedure metodologiche	pag. 16
○ L'insegnante e l'equipe educativa	
○ Modalità di recupero e sostegno	
• Organizzazione didattica	pag. 17
○ L'insegnante prevalente e gli insegnanti specialisti	
○ Laboratori e progetti	
• Verifica e valutazione	pag. 18
• Orario scolastico e orario settimanale	pag. 20
LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	pag. 21
• Il metodo educativo	pag. 21
○ Il rapporto scuola-famiglia	
• Accoglienza	pag. 21
• Esperienza scolastica	pag. 21
• Studio assistito	pag. 22
• Attività integrative e di approfondimento	pag. 22
• Orario di funzionamento	pag. 22

L'IDENTITA' DELL' ISTITUTO ACHILLE RICCI

L'Istituto Achille Ricci è un' Associazione senza scopo di lucro di ispirazione cattolica, riconosciuta con Delibera della Giunta Regione Lombardia N. VII/14544 del 13/10/2003.

L'Istituto comprende una Scuola dell'Infanzia e una Scuola Primaria, alle quali è riconosciuto lo status di Scuole Paritarie, rispettivamente con D.M. N. 3088/567 del 3.7.2001 e D.M. del 1.12.2000, e gestisce, inoltre, l'Assistenza-doposcuola della Scuola Secondaria di I grado, nonché il pre e post scuola dell'Infanzia e della Primaria ed il Centro Estivo

In quanto Scuole paritarie sono coerenti con l'ordinamento generale dell'Istruzione scolastica, posseggono tutti i requisiti di legge e garantiscono l'equiparazione dei diritti e dei doveri degli studenti e l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

Il Gestore è il legale rappresentante dell'Associazione.

Profilo dello studente

L'Istituto Achille Ricci risponde a **una concezione cristiana della persona, della vita e dell'educazione**. Le attività formative sono volte alla crescita globale dell'alunno, affinché a conclusione del percorso scolastico il bambino sia nella condizione di:

- essere competente: in grado di utilizzare le conoscenze e gli strumenti culturali acquisiti;
- essere autonomo nello studio e nella gestione di sé, delle proprie scelte, del tempo, delle difficoltà e degli errori in modo efficace;
- rapportarsi con gli altri e con le cose in modo responsabile, rispettoso e solidale, apportando il proprio contributo agli altri senza temere di mettersi in gioco, ed essendo attento ai bisogni dei più piccoli;
- essere sempre più consapevole delle proprie attitudini e capacità, affrontando il futuro in modo positivo e creativo;
- saper riflettere e interagire in modo critico e costruttivo.

Al raggiungimento di questi obiettivi concorrono tutte le proposte didattiche ed educative che vengono illustrate nel presente POF e che trovano il fondamento nel progetto educativo.

Progetto educativo

“Educare significa aiutare il giovane ad aprirsi alla realtà totale, a sviluppare, cioè, tutte le sue capacità potenziali in rapporto ai molteplici aspetti della realtà, conducendolo così ad un atteggiamento attivo nei confronti di se stesso e di tutto quello che rientra nella sua esperienza: persone, cose, avvenimenti.”

(Giovanni Paolo II agli studenti)

Educazione come attenzione alla persona

Compito primario della scuola è **promuovere lo sviluppo della persona nella sua unicità e interezza**. Al centro dell'attività educativa e formativa è il rispetto del bambino considerato nella sua individualità e quindi in tutti i suoi aspetti: capacità, aspettative, limiti e attitudini.

L'intento è quello di accogliere le caratteristiche personali, di valorizzarle e di svilupparle; questa

valorizzazione si esprime nel rapporto quotidiano tra insegnante e allievo attraverso azioni mirate.

Educazione come apertura alla realtà

Educare, dal latino *educere*, significa *far emergere*.

L'esperienza educativa è **accompagnare l'altro a prendere coscienza delle proprie potenzialità** e della propria ricchezza, per poter agire la propria libertà e mettere in atto un progetto di vita 'vera'.

E' anche un **accompagnare a cogliere la ricchezza e la bellezza della realtà**.

In questo si è aiutati dall'essere collocati in un ambiente privilegiato dal punto di vista naturalistico. All'interno dell'Istituto infatti ci sono **ampi ambienti esterni e una vasta pineta**, che permettono agli insegnanti di proporre anche attività all'aperto, a contatto con la natura, al fine di promuovere una crescita sana ed equilibrata, a misura di bambino.

L'Istituto Achille Ricci si propone, quindi, come spazio di esperienze significative, di diverse occasioni di crescita per i bambini, conducendoli a scoprire e a far proprio il senso delle cose, arricchendo così se stessi e gli altri.

Educazione come sinergia tra famiglia e scuola

La famiglia è fondamentale nell'azione educativa; l'Istituto si pone come obiettivo di affiancarla nella crescita del bambino, collaborando nell'opera di formazione umana, culturale e sociale. L'instaurarsi di **rapporti collaborativi tra famiglia e istituzione scolastica in una comune ottica educativa**, rappresenta il fattore insostituibile di tutta l'azione formativa, in quanto non può che contribuire all'instaurarsi di un clima sereno di fiducia che incide positivamente sullo sviluppo dei bambini.

Educazione come condivisione di valori

I valori alla base del progetto educativo si trasmettono quotidianamente con le azioni didattiche ed educative e nel vivere scolastico (nei momenti di condivisione ludica, di convivialità, di riflessione religiosa). Questi valori, che dalla conoscenza di sé (io sono prezioso), si aprono alla conoscenza dell'altro (gli altri sono un dono) e si ampliano nell'accettazione e nel rispetto del mondo intorno a noi (il mondo è ricco di bellezza e di esperienza), vengono sintetizzati in una frase simbolica, scelta ogni anno dall'equipe pedagogica, che accompagnerà i tre ordini di scuola per tutto l'anno scolastico.

MOMENTI E ATTIVITA' COMUNI

Vengono pensati e organizzati eventi e momenti comuni a tutti i tre ordini di scuola che, inseriti nel progetto educativo, sono mirati alla promozione della persona in tutte le sue dimensioni e alla costruzione di un rapporto collaborativo con le famiglie.

La prima occasione di incontro religioso è la **santa Messa di inizio anno**: momento di accoglienza dopo la pausa estiva.

Open Day

Il nostro Istituto, apre le porte alle famiglie interessate e alla realtà cittadina. In tale occasione è possibile visitare la scuola, conoscerne da vicino l'esperienza in essa vissuta, prendere visione del materiale informativo appositamente predisposto, incontrare docenti e alunni.

L'**Open Day** vede il coinvolgimento di insegnanti, alunni e genitori, e offre la possibilità a quest'ultimi di acquisire maggiore consapevolezza del percorso educativo che ci caratterizza, attraverso la partecipazione ad alcune attività curriculari, proposte all'interno di piccoli laboratori suddivisi per fasce d'età.

Feste religiose

In preparazione delle ricorrenze del **santo Natale** e della **santa Pasqua**, i bambini vengono accompagnati a riflettere sugli insegnamenti del Vangelo, attraverso la preghiera e l'ascolto di esperienze dirette che testimoniano il vivere cristiano. Sono percorsi pensati e mirati a seconda dell'età, che esaltano i valori trasmessi nella vita di ogni giorno. Accompagna questo periodo l'impegno ad un gesto concreto di solidarietà in cui tutti sono coinvolti.

Festa di fine anno

Quando la scuola finisce il modo migliore per salutare l'anno appena trascorso è quello di organizzare una **grande festa** tutti insieme, durante la quale tutti gli alunni, insegnanti e genitori sono impegnati in attività e giochi.

Momenti speciali

L'Istituto Achille Ricci propone anche altri momenti particolari di aggregazione.

La **festa dello sport**: è una giornata all'insegna di gare sportive e tanto divertimento. Come alle Olimpiadi, i nostri "atleti" saranno impegnati ad affrontarsi in diverse discipline individuali e di squadra.

La **festa dei nonni**: una giornata interamente dedicata agli "angeli custodi" dei bambini, per ringraziarli di tutto ciò che fanno per i loro nipoti.

La **festa di Carnevale**: la nostra scuola organizza una giornata all'insegna del divertimento, con maschere, stelle filanti, giochi e una ricca merenda.

La **festa di primavera**: organizzata dal Consiglio di Istituto, è un pomeriggio di giochi preparati per dare il benvenuto alla bella stagione. Ogni anno viene scelto un tema. Genitori e bambini partecipano a gare e staffette che si svolgono in pineta. Stand divertenti e gustose merende accompagnano la giornata.

La **settimana della lettura**: prevista durante l'anno scolastico per la scuola primaria, è un'iniziativa durante la quale i bambini vengono avvicinati a diversi generi letterari non sempre a loro conosciuti. Durante le cinque mattinate a essa dedicate, l'insegnante legge nella propria classe qualche brano tratto da diversi testi narrativi accuratamente scelti. L'ultimo giorno avviene uno scambio di libri tra i bambini della stessa età. Inoltre in questa settimana o in quelle successive,

potrebbe esserci l'occasione di incontri con scrittori per l'infanzia.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

RISORSE UMANE

Il personale è annualmente adeguato alle esigenze organizzative delle Scuole e delle attività ad esse correlate, incluso il Centro Estivo.

L'organizzazione si avvale, in particolare, delle seguenti risorse: Il Gestore, la Coordinatrice Didattica, il Corpo Docente, il Personale educativo, il Personale ausiliario, il Coordinatore Amministrativo e lo staff di segreteria e di amministrazione, gli addetti ai servizi di cucina, di pulizia, di portineria e di manutenzione.

E' previsto un processo di formazione e aggiornamento del personale docente e non, su varie tematiche relative alla didattica, all'educazione, alla sicurezza e alla professionalità dei dipendenti, definite e organizzate annualmente.

SERVIZI E STRUTTURE

Servizi

I diversi servizi sono parte integrante dell'attività educativa e formativa offerta dall'Istituto. Ogni attività o prestazione viene pensata e gestita in modo da concorrere all'attuazione della proposta formativa nel modo più funzionale.

La mensa.

Un aspetto importante riguarda la condivisione del pranzo.

Il pasto è preparato dal personale dell'Istituto nel rispetto delle regole dietetiche dettate dagli organi competenti. Gli alunni nel tempo mensa sono assistiti dagli insegnanti per le scuole dell'infanzia e primaria e dai tutor per la scuola secondaria di I°, al fine di rendere anche questo un momento educativo, mirato in particolare alla socializzazione, all'acquisizione di un comportamento corretto a tavola e all'educazione alimentare.

Nella scuola primaria, nella pausa del mattino, viene distribuita una merenda costituita da.....

L'assistenza pre-scuola

Dalle 7,30 fino alle 8.05 per la scuola primaria e fino alle 8.30 per la scuola dell'infanzia, i bambini vengono accolti e assistiti da insegnanti o educatori in attesa dell'inizio delle lezioni.

L'assistenza post-scuola

Viene offerta dal termine delle lezioni fino alle ore 18.00 con la fruizione della merenda;

Il centro estivo

Vengono organizzate al termine dell'anno scolastico attività ludico-educative che comprendono laboratori, giochi, tempi per lo svolgimento dei compiti e giornate in piscina. Aperte anche al territorio fino alla fine del mese di luglio, le attività vengono riproposte anche a settembre prima dell'inizio della scuola.

Strutture

L'Istituto è dotato di:

- una pineta di 1800 mq
- una veranda attrezzata con giochi
- campi da calcio
- ampi spazi esterni per la ricreazione
- palestra
- laboratorio di informatica con una postazione per ogni singolo alunno e con LIM
- due classi attrezzate con pc, proiettore e connessione Internet
- refettorio
- chiesa

Ad uso delle classi sono a disposizione: materiale psicomotorio, strumenti musicali e diverse attrezzature tecnologiche.

All'interno dell'Istituto vi è la connessione WI-FI.

Attività extra-scolastiche

Ogni anno l'Istituto Achille Ricci offre agli alunni dei tre ordini di scuola le seguenti attività extrascolastiche, che si svolgono all'interno dell'Istituto e sono rivolte a tutti gli alunni che intendano frequentarle.

- MusicalRicci: corso di musica con specialisti in strumento
- Corsi sportivi (minibasket, minivolley, ginnastica artistica, judo ecc.)
- Corsi di lingua (inglese, latino)

Tutte le informazioni relative ai corsi extrascolastici vengono comunicate ad inizio anno scolastico, attraverso un'apposita circolare, e attivati in base alle adesioni ricevute

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'organizzazione in termini di comunicazioni, iscrizioni e formazione classi è stata pensata in sintonia con la mission, rispettando l'attenzione particolare verso i singoli bambini e le singole famiglie. E' la descrizione di un lavoro in atto, utile per il dialogo e per la collaborazione tra insegnanti, famiglie e amministratori.

RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA

L'importanza del ruolo della famiglia nella vita dell'Istituto Achille Ricci è un punto fermo. La presenza delle famiglie si struttura in due aree, una più istituzionale e l'altra di carattere culturale ed esperienziale. In entrambi i settori l'Istituto intende promuovere l'impegno dei genitori perché siano sempre più consapevoli e protagonisti del percorso educativo dei loro figli.

Aspetti istituzionali

- Partecipazione dei genitori agli organi collegiali (assemblea e consiglio di classe e interclasse) e agli organi di rappresentanza dei genitori (elezione dei rappresentanti di classe e del Consiglio di Istituto).
- Utilizzo delle modalità previste dai regolamenti e dalla prassi dell'Istituto per lo scambio di informazioni e valutazioni tra famiglia e corpo docente:
 - o colloquio iniziale con la coordinatrice didattica per l'iscrizione;
 - o colloqui con l'insegnante prevalente di classe o di sezione e con gli specialisti
 - o assemblee di classe

Aspetti di carattere culturale-esperienziale

- Vengono organizzati annualmente incontri e percorsi formativi su tematiche educative.
- L'equipe docenti e l'ente gestore sono impegnati a favorire il coinvolgimento delle famiglie per fare crescere la scuola anche attraverso attività e i momenti comuni.
- La coordinatrice didattica e l'ente gestore si impegnano a supportare e favorire le iniziative in risposta a bisogni specifici (come ad esempio l'organizzazione delle attività extra-scolastiche, l'organizzazione del centro estivo ecc.).

ORGANI COLLEGIALI

I genitori esprimono la loro partecipazione attraverso le Assemblee di classe, i Consigli di classe, di Interclasse/Intersezione e di Istituto.

- **Consiglio di classe e di interclasse/intersezione scuole dell'Infanzia e Primaria**
Sono presieduti dalla coordinatrice didattica o da un suo delegato. Il Consiglio di classe e interclasse/intersezione è formato dai docenti e dai rappresentanti dei genitori delle singole classi.
La seduta si svolge con la sola presenza dei docenti quando il Consiglio di classe (o di interclasse) si riunisce per le attività di programmazione anche interdisciplinare, per la realizzazione del coordinamento didattico e per la valutazione periodica e finale degli alunni.
- **Assemblee e rappresentanti di classe scuole dell'Infanzia e Primaria**
Tre volte l'anno ha luogo l'assemblea di classe ordinaria, in cui docenti e genitori si confrontano, nel rispetto delle competenze e dei ruoli, sui bisogni della classe, sul percorso degli alunni, sulle attività, gli argomenti, gli strumenti del lavoro scolastico, sulle difficoltà e i risultati raggiunti, sull'esperienza della classe.
E' compito dei rappresentanti collaborare con la coordinatrice didattica, con gli

insegnanti e anche con il Consiglio di Istituto per rendere sempre più la scuola luogo di cultura ed educazione.

- **Consiglio di Istituto**

E' composto da una rappresentanza dei docenti e dei genitori dei diversi ordini di scuola. Ha competenza in merito a: adozione del regolamento interno della scuola; adattamento del calendario scolastico; promozione di contatti con altre scuole; partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo; organizzazione, in collaborazione con gli altri organi collegiali, delle feste e altri momenti significativi; raccolta, esame e valutazione delle proposte e delle richieste dei genitori.

CONTINUITA' TRA I TRE ORDINI DI SCUOLA

Per tutti gli ordini di scuola sono previsti:

- un colloquio individuale tra i genitori degli alunni e la coordinatrice didattica, finalizzato a conoscere i bambini e i ragazzi, futuri alunni, e il loro percorso scolastico svolto;
- un'assemblea generale a giugno per tutti i nuovi iscritti suddivisi per ordine di scuola.

In particolare per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia iscritti alla classe prima della scuola primaria vengono organizzati:

- un incontro durante una mattina, nella quale i bambini vengono accolti da tutti gli altri alunni e introdotti nella scuola per una prima conoscenza degli ambienti, delle persone che vi lavorano e dei loro futuri compagni;
- un incontro tra le insegnanti della commissione raccordo della scuola primaria e le insegnanti delle scuole dell'infanzia di tutte le scuole dalle quali provengono i bambini iscritti per conoscerne meglio il percorso scolastico;
- la partecipazione delle insegnanti delle classi quinte ad alcuni momenti di lezione/attività nelle sezioni della scuola dell'infanzia in cui vengono svolte attività che poi verranno riproposti la prima settimana di scuola nelle classi prime;
- la partecipazione delle insegnanti della scuola dell'infanzia ad alcune lezioni nelle classi prime in accordo con le insegnanti prevalenti.

Per i bambini dell'ultimo anno della scuola primaria iscritti alla scuola secondaria di I grado vengono organizzati:

- la partecipazione dei bambini interni ad alcune lezioni direttamente nelle classi della scuola secondaria in modo da iniziare a comprendere la metodologia e la diversa organizzazione della scuola secondaria rispetto alla scuola primaria;
- per i bambini iscritti nella scuola secondaria Ricci-Cassinis, colloqui tra le insegnanti delle classi quinte con i professori della Cassinis e i tutor dell'Istituto Achille Ricci per la presentazione degli alunni e del loro percorso scolastico;
- per i bambini iscritti nelle scuole secondarie del territorio, colloqui tra le insegnanti delle classi quinte con i professori di queste scuole.

Formazione delle classi

Raccolte tutte le informazioni si procede in modo diversificato per ordine di scuola:

- le educatrici della scuola dell'infanzia con la coordinatrice didattica formano le classi tenendo conto delle caratteristiche dei bambini e cercando di equilibrare il numero di maschi e femmine. Le classi vengono presentate ai genitori nella riunione di giugno;
- le insegnanti della scuola primaria con la coordinatrice didattica suddividono i bambini in due gruppi in base alle informazioni ricevute dai genitori e dalle educatrici, e in base all'osservazione effettuata durante la mattinata di incontro sopra descritta. Nella prima

settimana di scuola questa divisione viene verificata svolgendo attività mirate sia nel campo cognitivo sia in quello motorio. Al termine della settimana vengono comunicate le classi ai genitori;

- i tutor della scuola secondaria di I grado e la coordinatrice didattica si incontrano con una delegazione di professori della scuola 'Cassinis' per confrontare le informazioni in loro possesso e prevedere un piano didattico ed educativo, sinergico, che tenga conto dei vari livelli dei ragazzi presenti.

COLLABORAZIONI TRA ISTITUTI

Le insegnanti della scuola dell'infanzia partecipano agli incontri promossi dall'AMISM-FISM, Federazione che unisce le scuole dell'infanzia cattoliche della Lombardia con la finalità organizzative e di confronto nell'ambito della didattica e dell'educazione.

L'Istituto si inserisce in una rete di scuole solitamente solo ai fini progettuali, che si valutano e pianificano annualmente sulla base della programmazione scolastica in corso.

LA VALUTAZIONE COME RISORSA

La valutazione ha un ruolo centrale nel processo educativo e di apprendimento; è un importante momento di comunicazione per gli insegnanti e per gli alunni. Ciò che si valuta e come lo si valuta, rivelano quali siano gli obiettivi formativi e le modalità poste in essere per raggiungerli.

Come affermano le 'Nuove Indicazioni per la scuola del primo ciclo' essa "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (*Indicazioni Ministeriali, novembre 2012*).

La valutazione è un processo legato alla progettazione, non è un atto burocratico ma un modo di indicare una nuova possibile modalità di lavoro variando approcci e strategie.

La valutazione nei suoi aspetti di valorizzazione, misurazione, apprendimento, autovalutazione e comunicazione è opera dell'azione educativa sinergica del Consiglio di classe e della collaborazione scuola-famiglia, soprattutto è un momento di verifica dell'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento. In quest'ottica l'Istituto Achille Ricci intende continuare a pensare e a confrontarsi sul sistema valutativo scolastico interno ed esterno.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il seguente curriculum è elaborato in ottemperanza:

- alle normative per il riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (dpr 89/2009);
- alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (agosto 2012);
- all'Art 21 della Legge n. 59/9 sull'autonomia scolastica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITA' E CRITERI

La scuola dell'Infanzia concorre a promuovere la formazione globale del bambino dai 3 ai 6 anni, che apprende e conosce attraverso una sinergia tra mente, corpo, emozioni e ambiente. Fondamentale è l'interazione con la famiglia per favorire un percorso educativo unitario. Il bambino viene considerato soggetto attivo impegnato in un processo di continua reciprocità con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. La dimensione ludica ed esperienziale caratterizza le diverse proposte di attività didattiche, nelle varie aree. Nel gioco e nello sperimentare i bambini vivono situazioni di interazione, che diventano contesti di apprendimento.

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini:

- **lo sviluppo dell'identità**, nel senso di vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, essere rassicurati del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- **lo sviluppo dell'autonomia**, nel senso di avere fiducia in sé e negli altri, di saper chiedere aiuto ma anche di provare soddisfazione nel fare da sé, di assumere comportamenti sempre più consapevoli, sapendo esprimere sentimenti, emozioni ed opinioni;
- **lo sviluppo delle competenze**, in particolare l'imparare a riflettere sull'esperienza, il saper raccontare con linguaggi diversi, il saper rievocare azioni ed esperienze e il saperle tradurre in tracce personali e condivise;
- **far vivere le prime esperienze di cittadinanza**, nel riconoscere l'altro da sé e nell'attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; nel rendersi gradualmente conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica anche il primo esercizio del dialogo che è fondato sull'ascolto vicendevole.

I campi di esperienza

Nella scuola dell'infanzia le finalità che essa si propone vengono attuate attraverso i campi di esperienza, i quali suggeriscono all'educatrice orientamenti e attenzioni per creare piste di lavoro, per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere le competenze.

I campi di esperienza sono:

- 1. il sé e l'altro:** permette di rafforzare l'autonomia, la stima di sé, ma anche di rispettare e aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti;
- 2. Il corpo e il movimento:** permette di sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività;
- 3. Immagini, suoni e colori:** i bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività; la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione di materiali, i mass-media, l'arte orientano questa propensione, educando al piacere del bello e alla varietà di espressioni artistiche e creative;
- 4. I discorsi e le parole:** la scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini

la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina;

5. La conoscenza del mondo: la curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi e sugli organismi viventi e su storie, fiabe e giochi tradizionali, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti. Questo campo di esperienza si divide in:

- **oggetti, fenomeni, viventi:** toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, cercano di capire come sono fatti e come funzionano macchine e meccanismi che fanno parte della loro esperienza, cercando di capire anche quello che non si vede direttamente;
- **numero e spazio:** la familiarità con i numeri può nascere a partire da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; poi, ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Muovendosi nello spazio, i bambini scelgono ed eseguono i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata scoprendo concetti geometrici come quelli di direzione e di angolo.

PROCEDURE METODOLOGICHE

Le educatrici elaborano le proposte didattiche avvalendosi di strategie e strumenti che consentono di orientare, sostenere e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino, attraverso **l'utilizzo di materiali informali, materiali strutturati e multimediali**. In questo modo le educatrici accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni e le proposte dei bambini.

Predispongono **un ambiente accogliente e motivato**, stimolano i bambini ad una riflessione e a una rielaborazione su quanto hanno sperimentato attraverso il disegno, le attività creative e l'utilizzo costruttivo degli spazi e degli ambienti. Questo per attribuire senso e significato alle esperienze acquisite, rielaborandole autonomamente ed in gruppo, rendendo intenzionale e consapevole il processo di acquisizione delle proprie competenze.

Particolare attenzione viene data alla **psicomotricità** e all'**educazione motoria** in quanto discipline finalizzate ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, aiutandolo nel suo naturale percorso evolutivo o in situazioni di difficoltà. Costituisce un'esperienza non solo corporea ma **favorisce lo sviluppo delle potenzialità espressive**, creative e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico/cognitivo e affettivo/relazionale.

Si affianca alle insegnanti di sezione una psicomotricista, con il ruolo di supervisore soprattutto per i bambini che presentano problematiche, non solo cognitive, ma soprattutto relazionali ed affettive in modo da essere di supporto alle educatrici.

La valutazione

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una **funzione di carattere formativo**, che descrive e documenta i processi di crescita e di maturazione, **non intende classificare e giudicare le prestazioni dei bambini**, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione è realizzata dalle educatrici (consiglio di intersezione) tramite l'osservazione, la quale nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo. L'osservazione avviene durante il gioco, nelle attività di ricerca e nei momenti della quotidianità, negli scambi di informazioni tra i docenti di sezione, nei colloqui con i genitori.

Alla fine del percorso viene elaborata una sintesi globale relativa ai livelli di padronanza delle competenze di base acquisite da ciascun bambino.

Saranno accertate le seguenti abilità:

- percettive e psicomotorie;
- di orientamento spazio-temporale;
- comunicative;
- logico-manipolative e rappresentative;
- di lettura di immagini e di produzione grafica;
- di socializzazione e rispetto delle regole comunitarie.

SPAZI E STRUTTURA

La scuola dell'infanzia è composta da sezioni eterogenee con la presenza di bambini dai 3 ai 5 anni.

Le educatrici sono una per sezione, alle quali si aggiungono gli specialisti per le attività di musica, psicomotricità, inglese e informatica.

Le educatrici, a turno, gestiscono anche le attività durante il pre scuola e il post scuola con il supporto dei collaboratori scolastici.

Materiali e sussidi didattici

Ogni sezione è dotata di una quantità adeguata di materiali strutturati e non strutturati, idonei all'età dei bambini. Tutto il materiale è collocato nelle classi in modo funzionale, favorendone l'utilizzo ed il riordino.

Spazi delle sezioni

Ogni sezione è organizzata in spazi quali:

1. **angolo dell'attività grafico pittorica**, con tanti e diversificati strumenti e materiali per disegnare e colorare;
2. **angolo della manipolazione**, con materiale specifico per favorire lo sviluppo della creatività e della motricità fine;
3. **angolo dei giochi di costruzioni**, con strumenti per favorire la socializzazione e la capacità di collaborare all'interno del gruppo;
4. **angolo del materiale strutturato**, con giochi per imparare a scoprire, classificare e mettere in corrispondenza;
5. **angolo del gioco simbolico**, con materiali volti a sviluppare il gioco simbolico e di ruolo, così da interiorizzare ed esprimere il proprio vissuto;
6. **angolo morbido**, con tappeto e libri per momenti di relax, di lettura e conversazione.

ATTIVITA' E PROGETTI

Essendo le classi eterogenee, **le educatrici hanno previsto attività differenziate per età** che vengono sviluppate facendo riferimento al progetto educativo didattico annuale; in questa ottica acquista significato il lavoro di intersezione per gruppi omogenei, in cui le attività offrono numerose opportunità per allargare la valenza educativa.

Attività

Per ogni anno scolastico le educatrici decidono **un tema** all'interno del quale vengono pensate le attività con gli obiettivi didattici ed educativi previsti per ciascuna età dei bambini. Le attività riguardano tutti gli aspetti cognitivi e non, esperienze, uscite didattiche.

In particolare i bambini seguono:

- lingua inglese;

- religione;
- psicomotricità con l’educatrice di classe per i bambini di tre anni;
- psicomotricità/educazione motoria con una specialista per i bambini di quattro e cinque anni;
- educazione musicale con una specialista, per i bambini di quattro e cinque anni;
- introduzione all’informatica, con uno specialista per i bambini di cinque anni svolto nell’aula di informatica.

Progetti

Parallelamente alle attività didattiche, le insegnanti di sezione, sviluppano per l’intero anno scolastico, i progetti di

- **Avviamento alla lettura: “e lessero tutti felici e contenti”:**
l’obiettivo del progetto è favorire il desiderio di conoscenza e di curiosità verso il libro per arrivare a promuovere nei bambini atteggiamenti e comportamenti positivi nei confronti della lettura.
- **Preparazione alla Scuola Primaria** (rivolto ai bambini di cinque anni):
viene realizzato un percorso di pregrafismo, prescrittura e precalcolo, che prevede la valutazione e di conseguenza il potenziamento e rafforzamento dei prerequisiti.
I bambini vengono raggruppati in una sola aula, ognuno con il proprio materiale da gestire, partecipano ad alcune attività legate alla propria quotidianità e al proprio vissuto per acquisire concetti, che successivamente, vengono verificati con schede didattiche.
Tale percorso viene accompagnato **da un progetto di screening per la rilevazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento.**
- **Laboratorio del ‘ritaglio’**(rivolto ai bambini di quattro anni):
vengono proposte alcune attività utilizzando le forbici per migliorare e consolidare la manualità e la motricità fine.
- **Laboratorio ‘uso del coltello’** (rivolto ai bambini di cinque anni):
vengono presentate alcune attività utilizzando il coltello e successivamente, viene proposto l’uso dello stesso a tavola con la supervisione delle educatrici.

A tutte le attività sopra elencati si aggiungono i progetti con valenza educativo-didattica, che di anno in anno vengono proposti (**Piano annuale delle attività**).

ORARIO E SCANSIONE DELLA GIORNATA

Orario di funzionamento

La scuola opera dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari:

07.30-08.30	Servizio di pre-scuola
08.45-09.15	Entrata e accoglienza
13.00-13.15	Uscita intermedia al bisogno
15.45-16.00	Uscita pomeridiana
15.30-18.00	Servizio di post-scuola

La scuola è operativa da settembre a giugno.

Dal 1° al 31 luglio è in funzione il servizio di centro estivo aperto al territorio.

Scansione della giornata

07.30-08.30	Servizio di pre-scuola
08.30-08.45	Accoglienza per i bambini del pre-scuola
08.45-09.15	Entrata e accoglienza di tutti i bambini
09.15	Inizio attività: Preghiera-calendario-appello
09.30	Proposta dell'insegnante
11.15	Preparazione al pranzo
11.30	Pranzo in sezione
12.30	Gioco libero
13.00-13.15	Uscita intermedia al bisogno
13.30	Riposo pomeridiano per i piccoli (3 anni)
13.30	Attività pomeridiane per i bambini di 4 e 5 anni
15.45-16.00	Uscita
15.30-18.00	Servizio di post-scuola con merenda (prima uscita post-scuola ore 16.30)

SCUOLA PRIMARIA

FINALITA' E CRITERI

La scuola primaria si presenta come un ambiente accogliente e positivo, disciplinato da regole precise, essenziali e condivise, che mira all'educazione del bambino nella sua globalità e alla sua crescita armoniosa nell'ambito specifico dell'attività didattica e delle discipline previste dalla normativa vigente.

Compito della scuola è far emergere le potenzialità di ogni alunno, la sua voglia di imparare, di scoprire e di crescere, offrendogli gli strumenti essenziali alla conoscenza e all'acquisizione delle competenze.

Utili a questo scopo sono le uscite didattiche diversificate in base all'età dei bambini e delle conoscenze acquisite. Gli insegnanti aiutano gli alunni a vivere situazioni nuove e ad aprirsi alle realtà incontrate per acquisire maggior autonomia, responsabilità e consapevolezza, e li spronano a rielaborare quanto vissuto per coglierne la positività e la ricchezza.

PROCEDURE METODOLOGICHE

L'insegnante e l'equipe educativa

In ogni classe è presente un **insegnante prevalente**, punto di riferimento costante per il bambino a livello affettivo, relazionale e culturale. Lo affiancano nel lavoro altri docenti specialisti per competenze ed abilità.

Ogni insegnante, attraverso l'ascolto e la creazione di un rapporto di fiducia, introduce il bambino alla conoscenza di sé e della realtà, ne promuove le competenze attraverso l'apprendimento delle discipline e la proposta di varie esperienze ed attività.

La didattica proposta è una **didattica costruttiva**, che sottolinea i progressi dell'alunno e le autonomie raggiunte, con l'intento di consolidarle e di raggiungerne di nuove.

La progettazione didattica è svolta in equipe: gli insegnanti lavorano insieme, progettano e programmano nell'interesse dei bambini degli alunni e della buona riuscita del loro percorso scolastico. Punto di partenza è il bisogno della classe e del singolo alunno: ogni insegnante, confrontandosi con gli altri docenti, elabora percorsi didattici ed educativi al fine di condurre ogni allievo al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi previsti utilizzando strategie funzionali e diversificate per ogni singolo bambino.

La metodologia adottata durante le ore curricolari prevede, oltre alle lezioni in classe, anche l'organizzazione di **lezioni all'aperto**, in pineta per l'ora di scienze oppure **in palestra** per l'ora di matematica, o l'unione delle ore di educazione fisica e musica per sviluppare competenze trasversali.

L'attività didattica è supportata **dall'utilizzo di strumenti multimediali:** proiettori e computer, che essendo installati in classe permettono all'insegnante di gestire le lezioni in modo interattivo, attirare la curiosità e stimolare le domande degli alunni, nonché di approfondire le tematiche affrontate in un modo più accattivante e coinvolgente.

E' presente, inoltre, uno **psicologo scolastico**, con il ruolo di supporto e di formatore degli insegnanti, al fine di sostenere il loro lavoro didattico ed educativo e di confrontarsi sulle scelte da attuare in situazioni di problematicità e criticità. E' anche a disposizione anche dei genitori con uno sportello oltre che essere docente di incontri formativi per gli stessi.

Modalità di recupero e sostegno

La stessa attenzione educativa si pone per **gli allievi che presentano difficoltà di**

apprendimento, o bisogni educativi speciali (BES, secondo il termine ministeriale). Questa si esprime con **piani didattici personalizzati** di potenziamento dell'apprendimento secondo obiettivi specifici e mirati e si configura come sequenza progressiva di passi coerenti con il percorso dell'alunno.

E' un lavoro continuamente monitorato, che prevede azioni mirate all'inclusione, alla relazione e alla socializzazione non soltanto per e con il singolo bambino ma con la classe e nella classe, e con l'intero corpo docente presente in Istituto.

Per gli alunni certificati, la figura dell'insegnante di sostegno contitolare della classe si profila come supporto nel processo descritto, promuovendo lo sviluppo delle potenzialità cognitive, comunicative, relazionali e sociali. Per ciascun bambino certificato viene progettato e redatto il PEI (Piano educativo individualizzato) che descrive gli obiettivi personalizzati previsti per l'anno scolastico, concordati con il Consiglio di classe e con la famiglia, per un intervento comune e coeso.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Insegnante prevalente e insegnanti specialisti

L'insegnante prevalente sulla classe garantisce il percorso educativo e assicura l'unitarietà dell'insegnamento. Gli altri insegnanti specialisti sono competenti:

- 1) nell'area linguistica (lingua inglese);
- 2) nell'area motoria;
- 3) nell'area espressivo-creativa (musica);
- 4) nell'ambito dell'insegnamento della religione cattolica;
- 5) nell'ambito tecnologico.

Gli specialisti collaborano strettamente con l'insegnante prevalente nell'impostazione e nella conduzione della vita scolastica, mediante un lavoro sinergico e un costante confronto volto a una più ampia e profonda conoscenza di ciascun bambino.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese oltre alle ore curricolari l'offerta formativa offre un potenziamento della lingua inglese attraverso un progetto 'CLIL' (Content and Language Integrated Learning), dove viene ripresa una tematica già affrontata in lingua italiana (o da affrontare) relativa a matematica, scienze o altre discipline non linguistiche proposte dall'insegnante prevalente. Affianca questo progetto anche un consolidamento scritto della lingua attraverso 'gemellaggi' e scambi comunicativi con scuole inglesi.

Laboratori e progetti

Ampliano l'offerta formativa la proposta di laboratori e progetti.

I laboratori

I laboratori sono il luogo privilegiato nel quale l'apprendimento si arricchisce tramite l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche. Sono un'occasione per scoprire e sperimentare linguaggi diversi con cui elaborare, esprimere e comunicare pensieri ed emozioni.

I laboratori sono affidati a specialisti; le attività sono progettate in collaborazione con l'insegnante di classe, e hanno grande importanza sia a livello didattico sia per l'educazione affettiva ed emotiva del bambino.

I laboratori proposti per ogni anno scolastico sono i seguenti:

- laboratorio artistico-espressivo
- laboratorio di espressività corporea
- laboratorio di informatica

I laboratori prevedono un'ora di attività creative (laboratorio artistico-espressivo), un'ora di teatro (laboratorio di espressività corporea) e un'ora di informatica (laboratorio di abilità e logica); tutti e

tre sono volti alla realizzazione di progetti, diversificati di anno in anno.

I due laboratori espressivi si sviluppano in attività ludico-creative e vengono modellati sulla scelta operata dal **tema conduttore** dell'anno. Nello specifico **per le classi prime e seconde la tematica riguarda le emozioni, per le classi terze, quarte e quinte la tematica riguarda l'intercultura, la diversità, l'altro-da-me.**

Il laboratorio artistico-espressivo ha come obiettivi: l'educazione al bello attraverso il confronto con vari artisti e pittori, la conoscenza delle varie tecniche pittoriche e non e lo sviluppo della motricità fine, infatti si affianca anche al lavoro delle insegnanti prevalenti nella lezione di arte e immagine.

Il laboratorio di espressività corporea ha come obiettivo fondamentale un percorso personale del singolo alunno. Viene scelto un testo dalla specialista in base al tema, e viene presentato, letto e rielaborato dagli alunni, in base alle risonanze che tale testo suscita in loro. Non è previsto uno spettacolo finale perché non è l'obiettivo principale, se non al termine della classe quinta, momento in cui questo percorso termina e quindi diventa un'esperienza importante di condivisione per i bambini e le loro famiglie.

Il laboratorio di informatica addestra all'uso del calcolatore elettronico visto come strumento di progettazione e di creatività. Nello specifico per le classi prime, seconde e terze si apprendono le basi nell'uso del personal computer e dei principali programmi di elaborazione. Per le classi quarte e quinte, si estende lo studio dell'informatica all'ambito delle reti di calcolatori e Internet, fino a sperimentare alcuni semplici linguaggi di programmazione. Uno spazio importante viene dato all'educazione all'uso corretto di internet e dei social network.

I progetti

All'interno della programmazione annuale vengono previste attività rivolte a singoli alunni, a classi specifiche oppure a tutti gli alunni.

Si tratta di iniziative che integrano e arricchiscono la proposta formativa e che, a volte, vengono supportate dagli organi territoriali quali il Consiglio di Zona, il Comune di Milano, il Centro Servizi Amministrativi di Milano o la Regione Lombardia.

Alcuni progetti di elevata valenza educativa vengono proposti e rimodulati in tutti gli anni scolastici. Essi sono:

Progetti continuativi

- Progetto accoglienza e raccordo
- Progetto continuità scuola dell'infanzia-Scuola Primaria, con monitoraggio degli apprendimenti e particolare attenzione all'emergere di eventuali difficoltà per le classi prime
- Progetto potenziamento e sviluppo degli apprendimenti per tutte le classi
- Progetto sicurezza e salute (educazione alimentare, educazione ambientale e sicurezza)
- Progetto sicurezza stradale

A tutte le attività e progetti sopra elencati si aggiungono i progetti con valenza educativo-didattica, che di anno in anno vengono proposti (**Piano annuale delle attività**).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella scuola primaria **gli apprendimenti sono verificati con prove diverse**, a seconda del tipo di disciplina, con obiettivi molto precisi e chiaramente presentati agli alunni. La prova è costruita tenendo presente gli aspetti che si intendono verificare e gli standard di apprendimento. Questo permette la misurazione dei risultati in modo più immediato e facilmente comunicabile.

Le verifiche vengono revisionate insieme agli alunni e inviate a casa per la visione da parte delle famiglie. Il risultato delle prove orali viene comunicato alle famiglie attraverso il diario scolastico.

Il documento di valutazione viene consegnato alle famiglie individualmente durante un colloquio con l'insegnante prevalente sia alla fine del primo quadrimestre sia al termine dell'anno scolastico.

Criteria di valutazione degli apprendimenti degli alunni

La valutazione periodica-annuale è svolta dal Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti e della coordinatrice didattica. **È espressa in decimi e illustrata con giudizio analitico** sul documento di valutazione. Nella valutazione degli apprendimenti viene data rilevanza anche ad elementi quali: la partecipazione, la capacità di attenzione, l'interesse, l'impegno, la cura del lavoro, l'autonomia e i progressi di ogni singolo alunno.

Il Consiglio di Classe ha stabilito a partire dall'anno scolastico 2012-2013, **un differente criterio di valutazione per le classi prime per il primo quadrimestre**. Gli insegnanti scelgono una valutazione compresa tra il sette e il nove univoca per tutte le materie. Nella scelta del voto concorrono gli aspetti relazionali, di inserimento e scolarizzazione, che vengono poi descritti in modo analitico nel giudizio.

Criteria di valutazione del comportamento degli alunni

Per la continuità e uniformità con la scuola secondaria di primo grado, **il Consiglio di classe ha adottato la valutazione del comportamento in forma numerica**. La valutazione numerica relativa al comportamento è comunque sempre accompagnata dal giudizio analitico così come avviene per la valutazione degli apprendimenti.

La valutazione del comportamento riguarda i seguenti aspetti: il comportamento durante le lezioni e durante il momento mensa e post mensa, la cura del materiale scolastico e degli ambienti, l'interazione all'interno del gruppo dei pari, la relazione con l'adulto, la comprensione e la messa in atto delle regole condivise

Invalsi

Un capitolo a parte riguarda le prove Invalsi. E' stata istituita una commissione che si occupa dell'analisi delle prove **Invalsi**, svolte dagli alunni delle classi seconde e quinte. Essa, in seguito ai risultati raggiunti, analizza nel dettaglio le prove, verificando quali tipi di risposte sono state date e quante domande sono state tralasciate. Questo lavoro ha diverse finalità:

- 1) comprendere quale competenza è richiesta da ciascun quesito;
- 2) comprendere le motivazioni che hanno portato gli alunni a fornire o non determinate risposte;
- 3) comprendere la modalità di problem solving degli alunni, in modo da agire sul loro processo cognitivo;
- 4) capire cosa modificare del percorso didattico-educativo per promuovere le competenze richieste dalle prove;
- 5) confrontarsi nel consiglio di interclasse sull'impostazione didattica per utilizzare esercizi simili alle prove durante il percorso scolastico.

Al termine dell'analisi viene redatta una relazione e condivisa con il Consiglio di interclasse composto solo dai docenti (prevalenti e specialisti) e con il Consiglio di Istituto.

ORARIO SCOLASTICO

07.30-08.05	Servizio di pre-scuola
08.15	Inizio lezioni
10.15	Intervallo breve con consegna della merenda
10.30	Ripresa delle lezioni
12.00-12.30	Pranzo classi prime e seconde
12.30-13.00	Pranzo classi terze, quarte e quinte
13.00-14.10	Post mensa
14.15	Ripresa delle lezioni
16.00	Termine delle lezioni per le classi I e II
16.15	Termine delle lezioni per le classi III, IV e V
16.00-18.00	Servizio di post-scuola con merenda (prima uscita post-scuola ore 16.30)

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

40 ore settimanali suddivise in:

- **30 ore** per aree disciplinari, rispettando i minimi orari, per ogni materia, come richiesto dal ministero, comprensive di educazione fisica, religione, inglese, musica, tecnologia e attività laboratoriali;
- **10 ore** per mensa e post mensa

Quadro orario complessivo***Classe prima e seconda***

Italiano	7 ore
Storia	1 ora
Geografia	1 ora
Matematica	6 ore
Scienze	2 ore
Arte e immagine	1 ora
Lingua inglese	2 ore
Educazione fisica	2 ore
Educazione musicale	2 ore
Religione	2 ore
Tecnologia	1 ora
Laboratori	3 ore

Classe terza, quarta e quinta

Italiano	6 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Matematica	5 ore
Scienze	2 ore
Arte e immagine	1 ora
Lingua inglese	3 ore
Educazione fisica	2 ore
Educazione musicale	1 ora
Religione	2 ore
Tecnologia	1 ora
Laboratori	3 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO **Assistenza-doposcuola**

La Scuola secondaria di primo grado operante presso l'Istituto Achille Ricci è frutto di una positiva e proficua collaborazione tra organizzazione statale e iniziativa privata.

L'organizzazione interna vede la presenza di professori della Scuola secondaria di primo grado "Cassinis" di via Hermada a Milano (Istituto comprensivo "V. Locchi"), che garantiscono l'espletamento dei programmi ministeriali d'insegnamento, **e l'intervento di tutor** dell'Istituto, che supportano la formazione degli alunni con una particolare attenzione alle capacità dei singoli e alla crescita umana e cristiana dei ragazzi.

In accordo con le rispettive competenze, il corpo docente ed i tutor operano in stretta collaborazione con il fine precipuo della formazione globale del ragazzo.

L'iscrizione alla sezione C della Cassinis presuppone la partecipazione obbligatoria al doposcuola.

IL METODO EDUCATIVO

La scuola è una struttura educativa che mira alla formazione umana, culturale e sociale dei giovani. Affinché i ragazzi possano vivere al meglio il loro cammino di crescita, e siano accompagnati e considerati nell'interezza del loro essere, è necessario che tutte le presenze educative che li circondano non abdichino al loro specifico compito.

La proposta educativa valorizza l'alunno in quanto persona da rispettare nella sua originalità e unicità. L'attenzione al positivo è l'ipotesi da cui si parte, e che sempre viene richiamata, perché il ragazzo possa sviluppare la propria personalità e crescere nell'apprendimento. La scuola è pertanto il luogo dove ognuno può dare il meglio di sé.

I tutor, così, si affiancano ai ragazzi nel loro cammino di crescita, e **gradualmente li stimolano a comprendere l'importanza dell'impegno e a diventare sempre più responsabili ed autonomi.**

Il ragazzo viene aiutato a costruire un rapporto sereno di dialogo e collaborazione con gli altri coetanei e adulti nel rispetto reciproco.

Il rapporto scuola-famiglia

L'iniziativa originaria dell'educare compete alla famiglia: essa è il primo luogo in cui un'esperienza e una concezione di vita si comunicano da una generazione all'altra.

L'efficacia dell'azione educativa dipende in gran parte dalla qualità della collaborazione che Istituto e famiglia riescono a instaurare. Una scuola che lavora senza coinvolgere i genitori, si troverà ad affrontare la sfida educativa mancante di una parte fondamentale. E' per questo che le famiglie verranno coinvolte in modo diretto attraverso riunioni plenarie, momenti di condivisione delle strategie educative, momenti di scambio con i tutor e colloqui personali. E' prevista inoltre la condivisione con la famiglia di **una scheda di valutazione educativa** che ha lo scopo di permettere ai tutor e ai genitori di discutere delle migliori strategie da attuare per garantire una crescita armonica dei ragazzi.

Crediamo che la collaborazione passi anche attraverso la condivisione di momenti informali e, quindi offriamo la possibilità ai genitori di partecipare ai momenti di preghiera e di festa che si inseriscono nella vita della scuola (celebrazione delle S.Messe di inizio e fine anno, di Natale e Pasqua; feste e momenti conviviali organizzati, open day).

ACCOGLIENZA

Il personale operante presso l'Istituto cura che **l'ambiente sia accogliente e positivo**, e che si possa realizzare un'esperienza di vita basata sul dialogo interpersonale e la collaborazione. Momenti importanti per riflettere su di sé e sulle scelte compiute o da compiere sono: la preghiera quotidiana (all'inizio della giornata e prima del pranzo), le sante Messe di inizio e fine anno, i cammini in preparazione al santo Natale e alla santa Pasqua

L'ESPERIENZA SCOLASTICA

Nella vita scolastica il coinvolgimento personale, **il fare insieme all'adulto ed ai compagni,**

l'apporto originale che ciascuno può dare al lavoro comune, sono elementi indispensabili. Ciò richiede un impegno disciplinato da regole precise ed essenziali, motivate e mirate al fine da raggiungere.

Il primo scopo della disciplina non è impositivo ma costruttivo: è sollecitare la responsabilità dell'alunno ed il suo impegno personale nei **diversi momenti scolastici**, dall'accoglienza al termine delle lezioni e al termine del servizio serale. In particolare vengono curati due momenti quotidiani: il pranzo e la ricreazione assistiti dai tutor.

Durante la ricreazione i ragazzi sono invitati ad organizzarsi in modo autonomo, prevalentemente in attività ludico-sportive utilizzando le strutture che l'istituto mette loro a disposizione (campi da calcio, da pallavolo, ampio giardino, veranda per giochi da tavolo). I tre tutor sono sempre presenti per un'attenta sorveglianza, non solo sul comportamento degli alunni, ma anche per la raccolta di osservazioni necessarie alla comprensione della situazione psico-evolutiva del ragazzo, raccogliendo elementi utili all'impostazione di un corretto percorso di crescita.

STUDIO ASSISTITO

Gli studenti hanno a disposizione ogni giorno **un periodo di due ore per lo svolgimento dei compiti** assegnati loro, sotto la supervisione del tutor di classe (uno per ciascuna delle tre classi) e di un quarto educatore quale ulteriore supporto ai ragazzi.

Il servizio di studio assistito ha come obiettivi:

- **lo sviluppo di un metodo di studio personalizzato** che, tenendo conto della situazione di partenza dell'alunno, sappia guidarlo verso un sempre maggiore rendimento scolastico, assecondandone le naturali inclinazioni;
- **la capacità di organizzare il tempo e il proprio lavoro** aiutando i ragazzi a gestirlo in modo sempre più proficuo affinché le ore del pomeriggio possano essere impiegate in maniera funzionale ed efficace;
- **il creare un'atmosfera favorevole allo studio**, per agevolare la comprensione degli argomenti e per aiutare i ragazzi a superare le eventuali difficoltà incontrate;
- **l'approfondimento e il consolidamento delle conoscenze**, suscitando la motivazione e l'interesse per lo studio

L'intervento del tutor si rivolge al gruppo classe, oppure a un piccolo gruppo, o direttamente al singolo. I tutor si attivano, inoltre, per promuovere contatti con i docenti delle varie discipline, avendo come obiettivo una continuità ed una collaborazione che possano giovare alla formazione complessiva degli studenti.

E' presente **uno psicologo scolastico** come supporto e formatore dei tutor, al fine di sostenere il loro lavoro educativo e di confrontarsi sulle scelte da attuare in situazioni di problematicità e criticità.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI APPROFONDIMENTO

La scuola attribuisce ad attività integrative e di approfondimento una notevole rilevanza nel percorso formativo del ragazzo. Per questo motivo ogni anno viene proposto il laboratorio di teatro, a scelta delle famiglie e dei ragazzi, e altre attività o esperienze, anche condotte da educatori esterni su temi di particolare interesse.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

07.30-07.45	Servizio di pre-scuola
07.45	Pregghiera di inizio giornata
07.50-13.35	Lezioni (Scuola Secondaria 'Cassinis')
13.35-15.00	Pranzo e ricreazione
15.00-17.00	Studio assistito
17.00-18.00	Servizio di post-scuola

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO DELLA GIORNATA

La scuola opera dal lunedì al venerdì; l'entrata giornaliera alla scuola dell'infanzia si effettua dalle ore 08.45 alle ore 09.15 (orario di inizio delle attività), l'uscita è prevista dalle ore 15.45 alle ore 16.00. Esiste la possibilità di usufruire del servizio di *pre – scuola* dalle ore 07.30 alle ore 08.30 (08.30-08.45 accoglienza bambini del pre - scuola) e di *post – scuola* (con merenda) dalle ore 15.30 alle ore 18.00. I bambini che aderiscono al post –scuola possono uscire a partire dalle ore 16.30. Esiste, inoltre, la possibilità di un'uscita intermedia dalle ore 13.00 alle ore 13.15.

NORME DI COMPORTAMENTO

Il bambino può essere ammesso a scuola dopo l'orario di entrata o dimesso da scuola prima dell'orario di uscita, previo avviso scritto da consegnare alle insegnanti il giorno precedente.

I bambini indosseranno il grembiule, che andrà riportato ogni giorno a casa, o la tuta ove sia necessario per le attività e le ciabatte nella stagione invernale.

La direzione non affida il bambino a persone non autorizzate se non con delega scritta e consegnata all'insegnante.

I genitori, accompagnando i loro figli possono accedere ai locali riservati ai piccoli con l'obbligo di rispettare l'orario di entrata e di uscita, ma non possono entrare e sostare all'interno della sezione. Oltre l'orario non possono accedere, al terzo ritardo consecutivo i genitori verranno convocati dalla Direzione.

In caso di infortunio, o di malessere, i genitori vengono tempestivamente informati e, qualora sia necessario ricorrere ad accertamenti medici e/o a cure, devono provvedervi di persona.

Se si tratta di infortunio o malessere grave la scuola richiede immediatamente l'intervento sanitario di emergenza appropriato ed avverte al più presto i genitori; nel caso in cui sia necessario il trasporto in ambulanza e non siano arrivati a scuola i genitori, o un familiare, la scuola garantisce l'accompagnamento dell'alunno con proprio personale.

Ogni notizia di ordine medico (allergie ..) è da riferire alla Direzione con certificato medico.

Il personale non può somministrare alcun tipo di farmaco, se non quelli salvavita con specifica delibera della famiglia e certificato medico.

È lasciata alla responsabilità dei genitori la richiesta di riammissione a Scuola degli alunni dopo una malattia, tenuto conto che la LR 13 del 4 agosto 2003 elimina l'obbligo della certificazione medica. In caso di assenza per malattia infettiva è fatto obbligo avvisare la scuola.

Si ricorda di evitare che i bambini portino a scuola giochi o oggetti di valore: la scuola non risponde in caso di rottura o di smarrimento degli stessi.

I colloqui individuali, oltre a quelli previsti periodicamente, vanno concordati con le insegnanti interessate.

La Direzione è a disposizione per colloqui ed informazioni previo appuntamento.

I genitori che vengono convocati per iscritto dagli insegnanti e/o dalla Direzione sono tenuti a venire a scuola all'appuntamento dato o a comunicare al più presto, e comunque prima della data fissata per l'incontro, la propria impossibilità a presentarsi, concordando un nuovo appuntamento.

Per la partecipazione dei bambini alle uscite didattiche è richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori. I genitori che abbiano versato la quota prevista per una visita d'istruzione non possono pretendere il rimborso se il figlio/a non vi ha potuto partecipare.

E' vietato fumare in Istituto, sia nei locali sia in cortile così come l'introduzione di cani.

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

ORARIO DELLA GIORNATA

07.30 – 08.05	prescuola
08.15	inizio attività mattutine
10.15	intervallo breve con merenda
10.30	ripresa delle lezioni
12.00	pranzo per le classi I e II
12.30	pranzo per le classi III IV e V
13.00 – 14.10	gioco assistito
14.15	ripresa delle lezioni
16.00	termine delle lezioni per le classi I e II
16.15	termine delle lezioni per le classi III IV e V
16.15 – 18.00	doposcuola assistito con merenda
16.30	prima uscita post-scuola

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

L'alunno ha i seguenti doveri:

- 1) Collaborare e impegnarsi nelle attività educative e didattiche:
 - * portare sempre a scuola il diario scolastico sul quale annotare i compiti, tutte le comunicazioni scuola-famiglia e tutto il materiale utile per le attività del giorno;
 - * avere cura del proprio materiale scolastico;
 - * non disturbare lo svolgimento delle attività scolastiche;
 - * svolgere con diligenza i compiti assegnati; studiare con impegno e regolarità; in caso di assenza procurarsi dai compagni i compiti da eseguire a casa (in caso di assenza prolungata si contatterà l'insegnante).
- 2) Mantenere un comportamento educato in ogni ambiente e in ogni situazione, rispettando tutti i componenti della comunità scolastica, siano essi docenti, non docenti o alunni.
- 3) L'entrata, l'uscita e gli spostamenti all'interno della scuola devono essere effettuati senza correre, con ordine e in silenzio, in modo da non recare disturbo.
- 4) Esprimersi con un linguaggio rispettoso e corretto.
- 5) Curare la propria igiene e ad avere un abbigliamento consono al luogo frequentato. Indossare il grembiule, che andrà riportato ogni giorno a casa o la tuta ove sia necessario per le attività, essendo la divisa della scuola.
- 6) Non portare a scuola ciò che non ha attinenza con le attività programmate, compresi videogiochi portatili e il telefono cellulare, dal momento che, tramite le linee telefoniche dell'istituto, sono garantite ad alunni e genitori le comunicazioni con carattere di urgenza. In caso di utilizzo dei suddetti strumenti, questi ultimi verranno ritirati dall'insegnante che contatterà la famiglia. La scuola comunque declina ogni responsabilità per la perdita o il deterioramento di oggetti di qualsiasi specie, portati o lasciati nelle aule. Si consiglia di lasciare a casa oggetti di valore o somme di denaro non necessarie. Non si risponde di eventuali furti.
- 7) Non danneggiare la struttura, l'arredamento e il materiale didattico: ogni danno volontario o deterioramento deve essere risarcito, indipendentemente dalle sanzioni disciplinari. Qualora non venga individuato il responsabile, gli alunni della classe o della scuola verranno invitati a contribuire al nuovo acquisto o al costo della riparazione del danno.
- 8) Mantenere l'ordine e la pulizia in tutto l'edificio scolastico, negli spazi aperti, nella palestra, nella propria aula e in mensa.

ASSENZE, RITARDI, GIUSTIFICAZIONE, INFORTUNI E MALESSERE

L'osservanza dell'orario è premessa indispensabile al regolare svolgimento delle lezioni.

Il pre-scuola viene effettuato dalle ore 7,30 alle ore 08.05. Successivamente gli alunni presenti al pre-scuola vengono accompagnati nelle classi mentre gli altri possono accedervi direttamente sempre a partire dalle ore 08.05 (tranne le classi I durante il primo Quadrimestre).

PTOF Piano Triennale Offerta Formativa – versione n. 01

Agli accompagnatori non è consentito sostare dopo aver accompagnato i bambini all'interno dell'Istituto.

In caso di ritardo (dalle ore 08.15) gli alunni attenderanno presso il presidio all'ingresso dell'edificio scolastico e verranno accompagnati nelle aule dal personale addetto. Dopo cinque ritardi 'ravvicinati' gli alunni attenderanno sino alla campana della seconda ora (ore 09.05) e verranno accompagnati nelle aule dal personale addetto. Dopo sei ritardi 'ravvicinati' la Direzione e il corpo insegnante valuteranno un eventuale provvedimento disciplinare.

L'insegnante segnalerà il ritardo ai genitori con annotazione sul diario. Tale annotazione dovrà essere firmata per presa visione e giustificata dai genitori entro il giorno successivo.

All'uscita (alle ore 16.15) i genitori o gli accompagnatori, autorizzati dai genitori tramite delega scritta consegnata all'insegnante, dovranno attendere l'arrivo dei bambini all'uscita dell'edificio scolastico dove è sita la Scuola Primaria. I bambini verranno loro affidati dalle insegnanti. Non sarà possibile comunque sostare all'interno dell'Istituto oltre l'orario stabilito per il ritiro dei bambini.

L'alunno che sia stato assente può essere riammesso alle lezioni, presentando la giustificazione scritta sul diario personale, firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

È lasciata alla responsabilità dei genitori la richiesta di riammissione a Scuola degli alunni dopo una malattia, tenuto conto che la LR 13 del 4 agosto 2003 elimina l'obbligo della certificazione medica.

Per entrare dopo l'orario o per uscire dalla scuola durante l'orario scolastico è necessario presentare all'insegnante una richiesta scritta sul diario scolastico da parte dei genitori. Le entrate fuori orario sono consentite entro le ore 10.15 e le uscite anticipate dalle ore 12.15 alle ore 13.15.

In caso di infortunio, o di malessere, i genitori vengono tempestivamente informati e, qualora sia necessario ricorrere ad accertamenti medici e/o a cure, devono provvedervi di persona.

Se si tratta di infortunio o malessere grave la scuola richiede immediatamente l'intervento sanitario di emergenza appropriato ed avverte al più presto i genitori; nel caso in cui sia necessario il trasporto in ambulanza e non siano arrivati a scuola i genitori, o un familiare, la scuola garantisce l'accompagnamento dell'alunno con proprio personale.

Il personale scolastico non è autorizzato a somministrare nessun tipo di farmaco ad eccezione dei farmaci salva-vita con allegati prescrizione medica e protocollo di intervento.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Sul diario scolastico personale di ogni alunno devono essere riportati la firma dei genitori o di chi ne fa le veci e il recapito telefonico d'emergenza aggiornato dei genitori durante il tempo scuola, o, per impossibilità, quello di altri adulti di fiducia della famiglia.

I genitori sono tenuti a controllare quotidianamente il diario e ad apporre sempre la propria firma alle comunicazioni, per presa visione. Sono tenuti a controllare anche i quaderni ed apporre la propria firma.

Ai genitori e a qualsiasi persona estranea alla scuola non è consentito disturbare gli insegnanti durante l'orario di servizio.

I colloqui individuali con gli insegnanti, oltre a quelli previsti periodicamente, vanno concordati con i docenti interessati tramite diario scolastico.

All'inizio di ciascun anno, vengono comunicati le date di tutte le riunioni dell'anno, i calendari di ricevimento degli insegnanti, nonché gli orari in cui Direzione e Segreteria sono a disposizione dei genitori.

I genitori che vengono convocati per iscritto degli insegnanti e/o dalla Direttrice sono tenuti a venire a scuola all'appuntamento dato o a comunicare al più presto, e comunque prima della data fissata per l'incontro, la propria impossibilità a presentarsi, concordando in tempi ravvicinati un nuovo appuntamento.

Le visite di istruzione sono parte integrante della didattica e sono perciò inserite nell'orario scolastico

Per la partecipazione degli alunni alle uscite didattiche è richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori. La vigilanza e l'assistenza durante le visite culturali sono assicurate dalle insegnanti e, se necessario, da personale della comunità scolastica.

I genitori che abbiano versato la quota prevista per una visita d'istruzione non possono pretendere il rimborso se il figlio/a non vi ha potuto partecipare.

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO **ASSISTENZA - DOPOSCUOLA**

Scansione della giornata

Ore	07.30 – 07.45	accoglienza
	07.45	preghiera d'inizio giornata
	07.50 – 13.35	lezioni mattutine (gestite dai professori della Scuola Cassinis)
	13.35	pranzo e ricreazione
	15.00 – 17.00	studio pomeridiano
	17.00 – 18.00	post-scuola

Orario

Assistenza pomeridiana: inizia alle ore 13.35 e comprende pranzo, gioco, studio assistito e merenda dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e post-scuola fino alle ore 18.00.

Permessi di uscita

Ogni qualvolta l'alunno necessita di uscire da scuola **prima delle ore 17.00, con un genitore, o con un'altra persona delegata, oppure da solo**, dovrà essere compilato un apposito modulo di *Richiesta di uscita* e dovrà essere consegnato al presidio (ingresso scuola primaria/secondaria) al mattino del giorno di uscita. Nell'eventualità in cui l'alunno debba uscire **da solo** (dalle ore 13.35 alle ore 18.00), occorre consegnare l'autorizzazione firmata dai genitori.

Norme pratiche

E' richiesto un abbigliamento consono e adeguato all'ambiente scolastico.

Gli alunni non possono portare gomme da masticare, radio o lettori portatili con auricolari, giochi elettronici, collezioni varie, né utilizzare il telefono cellulare che se portato dovrà rimanere spento nello zaino durante la permanenza nel nostro Istituto (locali e cortile).

L'Istituto non si assume alcuna responsabilità per gli oggetti di valore eventualmente smarriti dagli alunni.

I danni materiali arrecati alla scuola a seguito di comportamenti scorretti saranno addebitati ai responsabili, se individuati, o a tutti i componenti della classe o del gruppo coinvolti nel danno.

Qualora l'alunno contravvenga al Regolamento sarà discrezione dei tutor e della direzione valutare un'eventuale sospensione per un giorno dalle attività del pomeriggio, pertanto dovrà entrare alle ore 07.50 ed uscire alle ore 13.35 precise. Dopo tre sospensioni nello stesso anno scolastico l'alunno non potrà più usufruire dei servizi offerti dall'Istituto.

In caso di infortunio, o di malessere, i genitori vengono tempestivamente informati e, qualora sia necessario ricorrere ad accertamenti medici e/o a cure, devono provvedervi di persona.

Se si tratta di infortunio o malessere grave la scuola richiede immediatamente l'intervento sanitario di emergenza appropriato ed avverte al più presto i genitori; nel caso in cui sia necessario il trasporto in ambulanza e non siano arrivati a scuola i genitori, o un familiare, la scuola garantisce l'accompagnamento dell'alunno con proprio personale.

Il personale scolastico non è autorizzato a somministrare nessun tipo di farmaco ad eccezione dei farmaci salva-vita con allegati prescrizione medica e protocollo di intervento.